

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXVII • N. 30 • 8 settembre 2017 • www.agendabrindisi.it



LA SOCIETA' ECOTECNICA HA AVVIATO IL SERVIZIO «PORTA A PORTA»



C'è raccolta per te!

Servizio e informazioni a pagina 5

IL BILANCIO DEL XX «BAROCCO FESTIVAL LEONARDO LEO»



LEUCCI COSTRUZIONI

*Design and manufacture of steel structures, boilers, pressure vessels and piping in: carbon, alloy, stainless steel and alloy.
Maintenance of plants for production of electric power.*

Via Enrico Fermi, 120 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.546531 - Fax 0831.546529
web site: www.leucci-co.it - e-mail: leuccico@tin.it



AUTORICAMBI ALOISIO

Ricambi di qualità al miglior prezzo



MANUTENZIONE AUTO: RIVOLGITI ALLE OFFICINE-PARTNER

Plurimotors di Mino Nigro - Via Ennio, 10 - Telefono 0831.515836

Manfreda Luisito - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043

Pluriservice dei F.lli Ricco - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490

Semeraro Francesco - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187

Campeggio Tonino - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187

Stabile Ottavio - Via Aniene, 10 - Telefono 0831.572127

Iaia Giovanni - Via Montenero 10 - Telefono 347.8453218

New Service Car di Oronzo De Tommaso - Via Margherito da Br. - Tel. 0831.418512

OFFERTA

Sostituzione della batteria
Controllo impianto elettrico
dell'auto - Ritiro batteria
usata per smaltimento

BATTERIE TUDOR

44Ah	420A	€ 60,00
50Ah	450A	€ 65,00
62Ah	540A	€ 80,00
74Ah	680A	€ 95,00

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI

AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 - 72100 BRINDISI

Telefono: **0831.582133** - Fax **0831.514294** - Sito internet: **www.aloisioricambi.it**

Dopo le vacanze - La pausa estiva di Agenda ha coinciso con situazioni che hanno fatto ribollire il sangue a molti, sia per le temperature elevate a causa di una stagione torrida, sia per le solite e tante problematiche irrisolte. Una in particolare era stata fatta incancrenire portando i cittadini all'esasperazione: la raccolta dei rifiuti. La situazione era talmente grave che non sarebbe stato esagerato paragonarla a quella - resa nota dai media - di Napoli o Roma. Si era arrivati a manifestare pubblicamente davanti a Palazzo di Città. La prima volta con ancora alla guida della città la traballante giunta Carluccio, la seconda all'inizio del commissariamento. La gestione commissariale ha avuto certamente difficoltà ad affrontare un problema che aveva preso una brutta china. Sui social le denunce di situazioni di grande degrado si susseguivano con velocità incredibile, rappresentando contesti indecenti e inguardabili.

La gara per la raccolta dei rifiuti venne aggiudicata alla Ecotecnica che fece subito emergere la volontà di affrontare positivamente il problema. Ed è chiara la percezione di come la situazione stia lentamente prendendo la via della normalità, anche se qualcuno ha confuso atti che devono essere considerati del tutto normali dandogli una veste di straordinarietà. No, la ditta ha svolto i normali compiti previsti dal capitolato anche se, dopo un tempo indefinito di inosservanze, sarà servita un po' di buona volontà in più. Ma occorre una breve riflessione che, del resto, più di qualche cittadino ha fatto. Come mai ora questo comportamento collaborativo e carico di buona volontà quando in

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



precedenza e per un lunghissimo periodo il problema dei rifiuti è stato fatto giungere al parossismo? Come mai se gli attori in campo sono sostanzialmente gli stessi? Per essere più chiari: al Comune vi sono gli stessi dirigenti e funzionari che dovrebbero (o avrebbero dovuto) controllare la corretta applicazione del capitolato d'appalto, gli operatori ecologici in tutte le loro articolazioni sono sempre gli stessi, gli unici che non ci sono più sono gli amministratori politici «sostituiti» dalla gestione commissariale.

Allora è lecito pensare che sia per questo «cambio» al vertice che la raccolta dei rifiuti pare funzionare meglio e, si spera, si avvii quanto prima verso la completa nor-

malità. Se è così è necessario comprendere a cosa sia dovuta questa differenza: alla capacità di un commissario prefettizio o alla inadeguatezza dei politici precedenti? Sarà perchè un commissario non deve coltivare alcun «orticello» e fa il proprio dovere nell'esclusivo interesse della collettività, che non vuol dire non commettere errori. A scampo di equivoci, personalmente preferisco una regolare gestione politica, frutto di scelte democratiche, ma questo è divenuto un pensiero astratto poichè in realtà sono decenni che viene scelta, democraticamente, una classe politica inidonea. Ma se si può dire che l'attuale gestione sta cercando di far tornare la città alla normalità, l'atteg-

giamento scarsamente collaborativo di una parte della cittadinanza rischia di vanificare ogni sforzo. Del resto è comprensibile, ma non giustificabile, che quella «fetta» abituata per anni a fare i fatti propri abbia difficoltà a rientrare nei ranghi, a rispettare le regole che sono alla base della vita sociale.

Questa mancanza di rispetto delle regole non può continuare: è necessario far riabituare i «monelli» ai principi basilari del vivere comune, con le buone e anche con le «cattive» e questo è un compito di chi regge il governo di una comunità, che sia eletto o no.

Porto e dignità territoriale - Brindisi è vittima di una spoliazione. Hanno privato questa città di tutto quello che si poteva togliere, senza alcun senso logico: ad esempio, la Banca d'Italia a Lecce, la Camera di Commercio a Taranto, l'Autorità portuale (comunque di sistema) a Bari. Il discorso merita una più attenta e approfondita analisi ma questo accenno è necessario per ciò che segue. A breve Ugo Patroni Griffi, presidente dell'AdSP (foto), dovrà scegliere il segretario generale dell'ente che presiede. Non narro le lotte all'arma bianca che tale carica ha innescato tra i vari candidati e i loro sponsor politici. Logica e buon senso vorrebbero che dopo non essere riusciti ad esprimere (per debolezza politica congenita) la presidenza, dovrebbe «spettarci» almeno la carica di segretario, non fosse altro per rispetto verso un porto e un territorio che meriterebbero altre sorti e altra classe dirigente. Non ci resta che confidare nell'intelligenza e nel buon senso del presidente Patroni Griffi ... ma anche in quella dei nostri candidati.

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA · PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Valentina Marolo
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Pre stampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

ANNIVERSARIO

Sessant'anni fa l'eccidio di San Donaci

Ricorrono questo sabato i sessant'anni della strage di San Donaci, un'ingiustizia senza tempo che, probabilmente, meriterebbe più spazio sulla stampa e all'interno della nostra comunità. L'eccidio avvenne in questi giorni, il 9 settembre 1957, nel piccolo centro della nostra Provincia. Tre uomini - Luciano Valentini, Mario Celò e Antonio Carignano - vennero uccisi nel corso dei violenti scontri scoppiati poco prima con le Forze dell'Ordine.

Lo scenario è quello di fine anni Cinquanta, durante il breve Governo del Democristiano Adone Zoli, e di un'Italia solo in parte toccata dal rigenerante boom economico del dopoguerra. In molte zone, invece - nel Meridione in particolare - erano ancora vivi i segni della ricostruzione post-bellica e l'economia locale faceva fatica a riprendere slancio. Come ricorda Pietro Mita nel libro «Rosso Novecento», gli anziani coloni raccontavano che «allora nei campi si viveva di fatia e scalfuni, di puvirieddi e muerti di fame». La nostra Provincia, in particolare, viveva una crisi agricola importante, che coinvolgeva anche molte zone del territorio leccese. Il prezzo dell'uva era letteralmente crollato, passando dalle ordinarie 4500 lire alle 2000 lire al quintale, provocando la rivol-



ta delle masse di contadini salentini che non riuscivano, in pratica, nemmeno a coprire le spese dei costi di lavorazione dell'uva. La crisi del settore viticolo nella nostra regione, era dovuta certamente a più fattori ma è innegabile che fosse strettamente legata anche alle speculazioni per avvantaggiare i compratori del Nord. Mentre i settentrionali potevano godere di importanti vantaggi commerciali e creditizi, i nostri agricoltori erano schiacciati dai costi di produzione e dalle richieste delle banche.

Nei giorni della crisi viticola non mancarono le proposte delle Associazioni che chiedevano misure immediate ma il Governo e il Ministro dell'Agricoltura - il futuro Presidente del Consiglio Emilio Colombo - ignorarono le rivendicazioni dei produttori locali. Le proteste che seguirono furono spontanee e coinvolsero molte zone del nostro territorio: da Cellino San Marco a San Pietro Vernotico fino a San Donaci.

Ai blocchi stradali, alle animate proteste negli uffici co-

muni dei paesi, il Governo centrale rispose con l'invio di personale di pubblica sicurezza che aumentò notevolmente la tensione. Il 9 settembre di sessant'anni fa, a San Donaci, l'arresto di una donna scatenò la reazione di un gruppo di giovani sulla quale viene aperto il fuoco. Il risultato è una vera e propria carneficina: tre giovani braccianti locali cadono a terra, colpiti a morte.

Un giovane Sandro Curzi, diventato poi cronista di fama nonché presidente della Rai, raccontò l'eccidio di San Donaci in un toccante articolo dal titolo: «A San Donaci piombo invece di speranza». Curzi parlò del tragico fatto come la strage in cui morì la «povera gente disperata, i cui diritti elementari, a cominciare dalla possibilità di dare pane ai loro figli, venivano letteralmente calpestati».

«Anche questo è Sud», cantava un grande artista meridionale come Rino Gaetano e, certamente, anche questa è Puglia, è la Puglia di sessant'anni fa, dove poteva capitare di morire solo perché alla ricerca di una vita più dignitosa. Per questo abbiamo il dovere di non dimenticare chi eravamo e che le antiche masserie, oggi meta del turismo di lusso, un tempo erano simbolo di un territorio umile, onesto e maltrattato.

Andrea Lezzi

Da oltre 160 anni al servizio dei porti



TIT SHIPPING
shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: info@titshipping.it

RIFIUTI

Ecco la raccolta differenziata



Per la copertina del numero post estivo abbiamo scelto una foto (in verità già pubblicata sulla pagina Facebook di Agenda Brindisi nel giugno scorso) che, giocando anche sul titolo della nota trasmissione televisiva di Maria Di Filippi, sintetizza problemi e novità del servizio di raccolta dei rifiuti in città. Insomma, c'è ... raccolta per te! E speriamo di non dover più fotografare scene di abbandoni indiscriminati. La risoluzione del problema rifiuti dipende sì dalla qualità e dalla puntualità del servizio Ecotecnica, ma anche dalla civiltà dei brindisini i cui comportamenti sono spesso censurabili, per non dir altro!

Ma veniamo alle informazioni necessarie. Nei giorni scorsi è finalmente partita la raccolta differenziata porta a porta dopo la determina dirigenziale mediante la quale

sono state fissate le modalità di svolgimento del servizio. E' stata confermata la suddivisione della città in tre macroaree, ognuna delle quali avrà i suoi operatori assegnati; del loro operato risponderà il capo-squadra. L'area A comprende Paradiso, Sant'Elia, Sciaia, Materdomini e Casale; nell'area B rientrano Centro, Minnuta, Perrino, i villaggi, La Rosa, contrada Montenegro e Bozzano; l'area C, infine, comprende i quartieri nei quali non si effettuava la raccolta porta a porta, ovvero Commenda, Santa Chiara, Sant'Angelo, Cappuccini, gli ospedali e il carcere.

Sono 13.326 le utenze che fino ad oggi hanno dovuto conferire i rifiuti adottando la raccolta stradale (invece di quella porta a porta, effettuata da 22.411 utenti): almeno all'inizio, dunque, ci sarà da aspettarsi qualche disguido, e ciò - come osserva

NewSpam - soprattutto a causa del ritardo nella consegna dei mastelli per la frazione umida, per il vetro e per la frazione secca residuale. A tal proposito, quelli offerti da Ecotecnica sono rispettivamente 28.000, 29.000 e 28.000: le esigenze reali, però, porteranno il Comune a farsi carico dell'acquisto di altri 21.000 mastelli, perché quelli offerti in gara da Ecotecnica non sono sufficienti.

Nel capitolato d'appalto è previsto inoltre il mantenimento di 500 cassonetti - ma la volontà della società è di eliminarli lentamente - e di 200 cestini gettacarte.

Tra le attività «extra» garantite da Ecotecnica vi sono - tra le altre - la raccolta del cartone (che sarà effettuata tutti i giorni), quella degli ingombranti (fatta eccezione per la domenica) e la pulizia degli abbandoni che verrà svolta dal lunedì al sabato.

Infine, a differenza di quanto previsto nel capitolato d'appalto, la raccolta avverrà dalle ore 04.00 alle ore 10.00, invece che dalle ore 06.00: le due ore in più di lavoro notturno saranno dunque riconosciute ad Ecotecnica.

CERIMONIA

La Marina ricorda i Caduti in mare




Sabato 9 settembre sarà celebrata presso il Monumento Nazionale al Marinaio d'Italia la «Giornata della Memoria dei Marinai Scomparsi in Mare» a perenne ricordo del sacrificio dei marinai militari e civili scomparsi in mare. La ricorrenza è considerata solennità civile e viene commemorata ogni anno a Brindisi il 9 settembre presso il Monumento al marinaio d'Italia, costruito nel 1933 per iniziativa della Lega Navale Italiana in occasione del conferimento dell'onorificenza della Croce di guerra alla città pugliese. Il monumento, che ricorda tutti i marinai d'Italia caduti durante la prima guerra mondiale, è stato costruito a Brindisi per il ruolo importante che la città ha rivestito in qualità di base navale del Basso Adriatico della regia Marina. La scelta della data è, a sua volta, ricca di significati storici trattandosi della ricorrenza dell'affondamento della corazzata Roma e dei cacciatorpedinieri Da Noli e Vivaldi. Quel tragico 9 settembre 1943, il mare inghiottì circa 1700 marinai tra cui il comandante della corazzata Roma, capitano di vascello Aidone Del Cima, e il Comandante delle Forze Navali da Battaglia della regia Marina, l'ammiraglio Carlo Bergamini.



Orario di Apertura
Lun-Sab 8:00-22:00
Dom 8:30-13:30

Corso Roma 112, Brindisi
0831.523995

info@farmaciacorsoroma.it

 Segui su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma
Holter Pressorio
Holter Cardiaco
Polisonnografia
Test del Sonno
Profilo Lipidico
Profilo Biochimico
Esame delle Urine

Misurazione della Pressione Oculare
Analisi INR
Intolleranze Alimentari
Test Stress Ossidativi
Foratura dei Lobi
Prenotazioni CUP
Noleggio Presidi Sanitari

CONTROVENTO

Quel piano sicurezza top secret

Dal punto della socialità di massa, gli italiani hanno passato un'estate sui generis, molto sofferata e travagliata. Per colpa di quattro incoscienti-incompetenti che avevano la responsabilità di organizzare al meglio la famigerata notte di Torino (diretta TV della finale di Champions Juve-Real sul maxischermo di una piazza San Carlo stipata all'inverosimile), l'intera penisola è stata ridotta a zona di guerra e sottoposta a norme di sicurezza macchinose, esagerate e spesso risibili, secondo l'antico costume italico di non prevenire mai per bene nulla, salvo poi intervenire a posteriori con misure draconiane.

Buon per tutti che il presidente dell'Anci e sindaco di Bari Antonio Decaro sia riuscito a far approvare dal Viminale alcune importanti linee guida le quali, di fatto, hanno mitigato la militaresca circolare Gabrielli. Ciò ha consentito di non abolire tutte le sagre del polpo e della braciola previste per l'estate. Ora si naviga a puntaggi di rischio: tutti gli eventi, inclusi quelli religiosi, hanno una sorta di patente a punti relativa ai parametri vari (numero partecipanti, età, condizione emotiva, postura, location,



durata, via di fuga ecc.).

Dulcis in fundo, hanno aggiunto la ciliegina degli orribili new jersey, che non c'entrano niente con l'effettiva sicurezza, a meno che si ritenga che i maledetti terroristi abbiano intenzione di attaccare tutte le processioni o le sagre del pesce fritto in svolgimento sul suolo patrio.

Per la nostra festa padronale, tutto è filato liscio, anche perché sono state adottate importanti misure suppletive non rese note né ai cittadini né agli organi di informazione. Bene, in questa sede il sottoscritto è in grado di rivelarvi il piano segreto varato dal Commissario straordinario in collaborazione con Prefettura, Protezione civile, Capitaneria di porto e membri del gruppo facebook «Mannaggia lu rimu». Per tre giorni le acque del porto interno sono state presidiate da dieci sommozzatori dei

corpi speciali, al fine di scongiurare attacchi via mare. Il pomeriggio del sabato, il brigadiere della Benemerita Doro Capodiferro, rievocando l'impresa degli Achei (in quel frangente figli di Troia più degli stessi assediati), si è introdotto con destrezza nella pancia del cavallo di San Teodoro, ivi restando in vigile sorveglianza. Infine, tutti hanno notato l'assenza del dottor Santi Giuffrè in occasione della processione serale. Il mistero è presto chiarito: il Commissario è stato tutto il giorno e la notte di vedetta, acquattato sul belvedere panoramico del Monumento al Marinaio, con in mano un super binocolo a raggi infrarossi del tipo di quello usato dalla gran testa di pazzo di Kim, il dittatore spara missili. Tutto è bene quel che finisce bene: ringraziamo i Santi Giuffrè, Teodoro e Lorenzo.

Bastiancontrario

CULTURA

Croceristi d'assalto

Continua, puntuale e inesorabile come il caldo africano, lo sbarco settimanale dei croceristi. La folle folla di vacanzieri voraci, di ogni nazionalità ed età, ogni santo lunedì pomeriggio invade pacificamente la nostra oziosa cittadina espandendosi a macchia d'olio sul lungomare, nei vicoli, nelle piazze, nei giardini, in Chiese e Musei.

Morsi alle caviglie dal tempo limitato e tiranno, i croceristi d'assalto si muovono speditamente, con la testa per aria, alla ricerca di quante più immagini possibili da immortalare col cellulare o con la Nikon. Nell'altra mano reggono, con attenzione, lo scettro conico che, dopo una dura battaglia, hanno conquistato al Betty. Si guarda tutto, ma non si vede niente. E' la cultura dell'accumulo che, proprio come al Supermercato, spinge ad acquisire, a stipare, questa volta nel carrello della memoria, mentale e telefonica, scorcì di bellezza paesaggistica, la-certi di natura, confezioni maxi di brandelli architettonici, insomma merce varia da portare a casa e da far vedere agli amici invidiosi.

L'avido stormo di croceristi che si muove ad ondate anomale, alla ricerca dello scatto perduto o del souvenir da incamierare come preda, in attesa di quel severo richiamo di sirena che li stiperà nuovamente nella nave-pollaio, mi mette molta tristezza. Penso che questo tipo di viaggi d'ammasso non arricchisca l'anima, ma la rubino ...

Gabriele D'Amelj Melodia



Ristorante GiuGiò dei F.lli GIUBILO

Ristoratori dal 1945

Via Pozzo Traiano 7 - BRINDISI

A due passi da piazza Vittoria (primo piano)

Telefono 0831.1822424 - Cell. 345.8473844



Recenti provvedimenti giudiziari - da ultimo la pronuncia del TAR di Lecce di alcune settimane orsono contro il Comune di Brindisi - hanno riportato alla ribalta il molto discusso, e a nostro avviso molto discutibile, progetto Shuttle che prevede la realizzazione di una linea di trasporto su gomma per il collegamento tra l'ospedale «Perrino» e l'Aeroporto del Salento. Perché di questo, in fin dei conti si tratta, e non di un collegamento diretto tra centro città e aerostazione, atteso che i due capolinea sono ubicati proprio in questi due poli cittadini, pur con alcune stazioni di interscambio lungo il percorso.

Numerose vicende legali, alcune dai risvolti penali, hanno finora segnato l'iter burocratico del progetto milionario (quaranta milioni di euro il suo ammontare), ostacolando l'avvio del cantiere già appaltato all'impresa Doronzo Infrastrutture di Barletta. L'ultima, cui prima accennavamo, è peraltro l'esito di una svista (per così dire) dei tecnici comunali riguardante la procedura espropriativa: il TAR ha dato ragione a una proprietaria oppostasi - per difetto di comunicazione formale - all'esproprio disposto dal Comune di Brindisi.

Entrando nel merito del progetto, preme qui ribadire alcune forti perplessità già espresse nel marzo del 2014, in occasione della presentazione dello stesso (vedi articolo a firma del sottoscritto pubblicato su Agenda Brindisi numero 12 del 28 marzo 2014): dubbi e riserve peraltro condivise e manifestate da più parti e diversamente articolate, ma sostanzialmente univoche nel ritenere inadeguato, inutile e costoso.

Innanzitutto per la scelta del trasporto su gomma, ormai superato per ovvie ra-

COLLEGAMENTI CITTADINI

Progetto Shuttle, scelte irrazionali



gioni: energetiche, ambientali, di sostenibilità economica, di efficienza temporale e, non ultime, di sicurezza.

La linea, per far fronte a tale scelta, prevede la realizzazione di nuove arterie stradali, sia in adiacenza dell'esistente, sia per la creazione di nuovi tratti, con effetti non irrilevanti in termini d'impronta ambientale e di cementificazione.

Circa la reale efficacia/ef-

ficienza del servizio, inoltre, non si capisce perché l'utente che, con qualsiasi mezzo, arriva alla stazione ferroviaria di Brindisi Centrale debba prendere un treno che lo porti all'ospedale «Perrino» dove imbarcarsi sullo Shuttle che «in dieci minuti» (sic) lo condurrà in aeroporto. Stesso disagio, ovviamente, per il percorso inverso, atteso che esiste già da anni una navetta del-

la Società Trasporti Pubblici che in pochi minuti - in molte ore della giornata anche meno di dieci - al costo di un euro fa la spola tra stazione e aeroporto.

Riguardo all'intermodalità non può non lasciare perplessi, sia sul piano logistico sia su quello paesaggistico, la previsione di una stazione nei pressi del parco del Cillarrese che, nelle intenzioni dei progettisti, dovrebbe costituire un nodo di interscambio tra il trasporto marittimo (quello che loro chiamano «Metromare») e lo Shuttle.

La reale preoccupazione consiste in più aspetti. Il primo riguarda la distanza tra la stazione dello Shuttle (da ubicarsi via Provinciale San Vito sulla salita che porta al rione Paradiso) e quella del «Metromare» (prevista sulla banchina della ex Saca): alcune centinaia di metri non certo agevoli da percorrere a piedi e, nella maggior parte dei casi, con bagaglio al seguito, facendo anche i conti con il clima.

Altro motivo di timore, il pesante impatto ambientale provocato da una lunga passerella ciclopedonale sospesa dall'andamento curvilineo, sorretta da enormi piloni strallati, che dovrebbe unire le due stazioni varcando via provinciale San Vito.

Pur limitandoci solo ad alcuni aspetti, ci troviamo dunque di fronte a un progetto carente sul piano dell'attenzione alla sostenibilità ambientale e assolutamente da rivedere in termini di logistica.

Vero è che l'alimentazione dei mezzi dovrebbe essere non inquinante - cosa tutta da verificare - e che sono previsti anche nuovi percorsi ciclabili, ma a guardare il progetto appare del tutto evidente che la priorità per i progettisti non sia affatto la mobilità «dolce» e sostenibile.

Domenico Saponaro



Ci trovate anche su TWITTER all'indirizzo

@AgendaBrindisi



Il bilancio della XX edizione del «Barocco Festival Leonardo Leo» Tutti pazzi per la musica antica



Volge al termine la XX edizione del «Barocco Festival Leonardo Leo», rassegna internazionale di musica antica diretta dal M.O Cosimo Prontera. Il titolo è dedicato a un musicista protagonista del glorioso Settecento napoletano: il «Barocco Festival Leonardo Leo», diciannove edizioni passate sotto i ponti e una in corso d'opera all'ombra di monumenti e siti che chiedono di essere riscoperti e rivissuti. Il fenomeno porta il nome di un figlio di questa terra, Leonardo Leo, e la missione è riaprire pagine di musica barocca e sfogliarle nei luoghi della cultura, con esecutori e strumenti di eccellenza. La rassegna gira attorno al periodo barocco e alla Scuola Napoletana, scrivendo una geografia di memorie inedite, tra le bellezze sparse di San Vito dei Normanni, Brindisi, Francavilla Fontana, Cisternino e Mesagne, che il professor Biagio De Giovanni, filosofo e spettatore interessato, ha recentemente definito «oasi di civiltà».

Sono due gli appuntamenti ancora in agenda del «Festival», un trionfo barocco che ha conquistato tutti grazie a un modello fatto di seminari e concerti, note e manoscritti, scrigni e monumenti. Un filo d'oro ritrovato sull'esperienza di intellettuali e avventurieri che volevano e sognavano per l'Italia una vita civile e politica differente da quella reale.

La kermesse fa tappa a Mesagne sabato 9 settembre,

nella Chiesa Matrice. Titolo del concerto «Passione», un programma dedicato alle composizioni per la Settimana Santa nella Napoli del XVIII secolo. Il «Coro polifonico Mysterium Vocis», diretto da Rosario Totaro, e Cosimo Prontera (organo) mettono in musica la Passio Christi secondo il linguaggio della Scuola Napoletana.

Sono tre gli autori di Scuola Napoletana al centro della serata. Il primo è il salentino Pasquale Cafaro, di cui è ricorso nel 2015 il terzo centenario della nascita, allievo di Leonardo Leo, nonché di Nicola e Lorenzo Fago nel Conservatorio della «Pietà de' Turchini», e tra i protagonisti del Settecento napoletano. Anche per le incombenze legate alle cariche di corte presso le cappelle e le chiese napoletane dove prestò incessantemente la sua opera, Cafaro fu particolarmente attivo in campo religioso, componendo musiche che dirigeva in occasione delle diverse solennità. Fu autore di molteplici pagine di musica liturgica, tra cui si contano messe con strumenti, mottetti, salmi, antifone, litanie e responsori.

Nella sua musica sacra si coglie un originale gusto melodico: il «Miserere», nel quale ogni parte del testo è scritta con particolare cura espressiva; i «Responsori», nei quali la stessa capacità inventiva accompagna tutti i momenti del brano. Cafaro è tra gli autori che Mozart adole-



scente ascoltò durante il suo soggiorno a Napoli e al quale descrisse in una lettera la sua esibizione presso la corte borbonica. A differenza di molti suoi colleghi dell'epoca, non scrisse alcuna opera buffa, ma solo opere serie, cantate profane e numerosi brani sacri, risalenti agli anni in cui lavorava alla Cappella Reale.

Il secondo compositore cui è dedicata la serata mesagne-ese del «Barocco Festival» è Nicola Sala, uno dei più dotti allievi di Leonardo Leo. San- nita d'origine, a Sala furono riconosciuti i meriti artistici e didattici soltanto in età avanzata: entrato nel 1732 alla «Pietà de' Turchini», ottenne il titolo di secondo maestro di quel conservatorio soltanto nel 1787, per poi divenirne il primo nel 1793.

Tuttavia, visse pienamente la cultura musicale napoletana del suo tempo dando un originale contributo all'opera seria e offrendo un'ampia produzione di musica sacra, tra messe, magnificat, responsori e miserere.

Il concerto si chiude con un omaggio ad Antonio Nola, compositore napoletano più vicino alla tradizione musicale barocca. Allievo della «Pietà de' Turchini», rimane la sua estesa collezione di brani sacri cui appartiene il «Resurrexi», brano conclusivo del concerto, antifona della messa di Pasqua.

Le numerosissime feste religiose napoletane rivelano uno dei tratti caratteristici dello spirito di questa città: quella di uniformare classe aristocratica e popolo, me-

scolare fede religiosa e fanatismo pagano, aprire i luoghi tradizionalmente chiusi e riservati al raccoglimento come le chiese, con la spettacolarità della liturgia. A Napoli le feste religiose erano tali solo in relazione al loro motivo di origine, agli argomenti sacri: in realtà i rituali che ne scaturivano prendevano spesso traiettorie diverse, in una sorta di magica commistione tra sacro e profano. Accadeva ad esempio che le opere sacre venissero allestite nelle case private. La tappa di Mesagne della rassegna rievoca questo versante cruciale della Napoli settecentesca e del suo mondo musicale.

«Siamo tutti napoletani» è l'appuntamento che chiude la XX edizione del «Barocco Festival Leonardo Leo». Un

tema classico per la rassegna, che saluta la kermesse laddove si era messa in cammino, nel Chiostro dei Domenicani, a San Vito, domenica 10 settembre alle ore 21. Il concerto dell'ensemble palermitano «Les éléments», diretto da Piero Cartosio e affiancato dal soprano Rosalia Battaglia, accompagna il pubblico in un viaggio a ritroso fino alle origini delle tradizioni popolari napoletane.

Nel XVIII secolo Napoli ha rappresentato la culla e la capitale internazionale della cultura. I salotti napoletani erano frequentati da intellettuali che provenivano da ogni parte del mondo: musicisti, uomini di scienza, poeti, letterati, filosofi. All'epoca l'esperienza di un soggiorno a Napoli accreditava l'uomo

di cultura: con un linguaggio contemporaneo diremmo che la sosta nei salotti napoletani conferiva allo studioso una certa «visibilità». La posizione di «crocevia internazionale» della città ha chiare origini storiche legate alla sua posizione geografica nel Mediterraneo, al suo clima, alla proverbiale ospitalità del suo popolo. La storia di Napoli, dalle sue origini, è fatta di continui cambiamenti dovuti a incontri e dominazioni straniere che hanno lasciato traccia nel linguaggio, nella tradizione di vita, nella cultura in generale. Si dice che Napoli sia un teatro a cielo aperto nel quale non solo si assiste alla scena, ma ci si fonde con essa. Il contatto con diverse civiltà ha portato la città a evolvere sul piano culturale e soprattutto ad acquisire la capacità di essere recettiva alle novità.

Il concerto finale è un omaggio alla portentosa liaison di Napoli con la musica nel secolo dei lumi, nata dalla fervida attività dei quattro Conservatori e dai talentuosi musicisti che l'hanno resa la città più musicale delle capitali europee. Luoghi di formazione, riconosciuti e apprezzati in tutto il mondo, i Conservatori erano capaci di fornire agli allievi il necessario bagaglio per diventare compositore, cantante o strumentista al livello più alto, e consentire ai più eccellenti allievi l'accesso alle corti principesche di tutta Europa.

Molti compositori furono

forgiati dall'indole della città ancor prima che dalla sua scuola musicale. Alcuni, di origine siciliana, pugliese o perfino francese, hanno contribuito a dare respiro europeo alla tradizione di una città che ha insinuato la suggestione di forme musicali fra il colto e il popolare destinate a diffondersi in modo capillare in tutta Europa.

Per questo «Siamo tutti napoletani», titolo di coda della rassegna diretta dal M.O Prontera, è un'iperbole sull'epicentro culturale partenopeo, sul suo gusto, sulla capacità di diffondere le sue tradizioni e il suo patrimonio artistico: Napoli era la vera capitale d'Europa. Contava, in quel periodo, 450.000 abitanti, a differenza di Londra e Parigi che arrivavano a circa 250.000; era la sede dell'innovazione intellettuale, alcuni pensatori stranieri (come Charles de Brosses nel 1739 nelle memorie di «Viaggio in Italia») la consideravano «capitale musicale d'Europa, che vale a dire, del mondo intero». Il «Festival» si chiude così, con il suo patrimonio di ascolto, con i tanti spettatori che hanno seguito la mappa della musica antica in provincia di Brindisi tra luoghi, suoni e suggestioni, con un appeal che ogni anno capitalizza interesse attorno ai concerti, con uno sguardo interessato a quella Scuola che ha avuto nella «Grande, luminosa e gentil città» la sua culla natale e prodiga.

FOTOGRAFIA

Personale di Valeria De Robertis

L'ex Convento delle Scuole Pie di Brindisi ha ospitato la mostra «Brindisi One Vision», prima personale fotografica di Valeria De Robertis. La mostra, patrocinata dal Comune di Brindisi e organizzata dall'associazione InPhoto con la media partner di Idea Radio e Newspan, ha raccontato la città in venti scatti verticali, dieci a colori e dieci in bianco e nero. Attraverso un susseguirsi di stati d'animo e di forme, più che per mezzo di un elenco ordinato delle indiscusse bellezze monumentali e paesaggistiche di Brindisi, l'autrice ha ripercorso visivamente un'ideale passeggiata fotografica iniziata nel 2009. La personale ha rappresentato il valore di ciò che ha prodotto spontaneamente in questi otto anni, ma voleva essere anche un personale omag-



gio alla città. All'inaugurazione erano presenti la fotografa e autrice stessa della mostra Valeria De Robertis, il presidente di InPhoto Teodoro Iaia la delegata provinciale della F.i.a.f. Carlotta Gnini e sono attese anche altre personalità importanti del mondo della fotografia.

Valeria De Robertis è nata a Brindisi nel 1980. Ha iniziato a studiare Fotografia nel 2009 all'Afi-Accademia Fotografica Italiana di Brindisi. Dal 2009 al 2011 ha seguito i

corsi intensivi di Fotografia di Base, Fotoritocco e Sala posa organizzati all'Afi e tenuti da fotografi affermati quali Antonio Di Ciaula, Virginia Frigione e Bruno Barillari. Tra il 2010 e il 2012 ha approfondito i suoi studi con il docente e fotografo Alessandro Cirillo iscrivendosi ai Moduli di Fotografia Generale e organizzati presso lo studio del fotografo brindisi Marco Falcone. In tale circostanza, ha conosciuto i colleghi fotoamatori con i quali ha poi fondato nel 2012 l'associazione fotografica «InPhoto» di Brindisi.

Negli anni ha esposto le sue fotografie in diverse mostre collettive, tra cui «Percorsi creativi» (2010), «Lavori in corso/L'ordine del collezionista» (2013), «I segni del tempo» (2014) e «Donne raccontano Donne» (2017).

Quarant'anni insieme!

Il primo settembre 2017 **Nicola De Robertis** e **Maria Mellone** hanno festeggiato il 40esimo anniversario di matrimonio. Auguri dai familiari dagli amici più cari.



ELETTRAUTO

Francesco Semeraro



Via Porta Lecce 99
BRINDISI
Cellulare 338.3717187

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 9 settembre 2017

• Paradiso

Via Carducci, 39
Telefono 0831.451142

• Rubino

Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

Domenica 10 settembre 2017

• Comunale

Via Grazia Balsamo, 2
Telefono 0831.526829

• Rubino

Via Appia, 164
Apertura continua ore 8-22

• Corso Roma

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 9 settembre 2017

• Corso Roma

Corso Roma, 110/112

• Favia

Via S. Lorenzo, 61
Telefono 0831.597844

• Commenda

Viale Commenda, 57
Telefono 0831.58318

• Amica

Via Martiri Ardeatine, 12
Telefono 0831.525035

• S. Elia

Via Caravaggio, 16
Telefono 0831.512180

• Paradiso

Via Carducci, 39
Telefono 0831.451142

Domenica 10 settembre 2017

• Corso Roma

Corso Roma, 110/112

• Casale

Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847

• Comunale

Via Grazia Balsamo, 2
Telefono 0831.526829

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA

FARMACIA
CAPPUCCINI

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccini.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

Agenda SPORT

Anno XXVII • N. 30 • 8 settembre 2017 • www.agendabrindisi.it

acquapazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

ENTRA NEL VIVO LA PREPARAZIONE DELLA NEW BASKET BRINDISI



Da sinistra: Marco Sist, Massimo Maffezzoli, Sandro Dell'Agnello e Gianluca Quarta (Foto Maurizio De Virgiliis)

Buon lavoro signori!

8-9 SETTEMBRE: SETTIMO MEMORIAL «ELIO PENTASSUGLIA»

GRUPPO

DISTANTE

ELETTRODOMESTICI

SINCE 1963

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

LEGA A | Il settimo Memorial «Elio Pentassuglia»**Le «verifiche» della New Basket**

La New Basket Brindisi inizia nel migliore dei modi il precampionato. Nella prima uscita stagionale la formazione allenata da Sandro Dell'Agnello ha battuto l'Allianz San Severo in una gara in cui l'importante era la parte atletica del gruppo. Out per la prima partita Brian Randle, giocatore con un curriculum di tutto rispetto, tenuto precauzionalmente a rispo. L'ex Tel Aviv, reduce da un infortunio, ha superato tranquillamente le visite mediche ed è atteso dai supporters che vogliono dimenticare in fretta Amath M'Baye. A Molfetta si è vista una buona prova di Marco Giuri, che oltre a chiudere in doppia cifra, ha ricevuto il premio quale MVP della sfida. Cardillo e compagni hanno bissato il successo nel memorial «Nini Ardito» di Conversano battendo in semifinale la Givova Scafati di coach Giovanni Perdicizzi e in finale la Viola Reggio Calabria. Pur mancando circa un mese alla prima palla a due del campionato, la squadra inizia ad avere una identità: difesa aggressiva, pressione degli esterni e quintetto pronto a correre in contropiede. L'accoppiata Giuliani-Dell'Agnello ha scelto lunghi atipici e



Il capitano NBB Marco Cardillo

«leggeri» che possono giocare in transizione. Un po' il modello visto lo scorso anno con la Juve Caserta che era guidata proprio dal coach toscano. Oleka e Lalanne in poco più di due settimane hanno mostrato le caratteristiche offensive e atletiche. In attesa dell'inserimento al 100% di Randle, ci sta pensando «cat» Barber e far divertire i tifosi. La guardia americana può ricoprire il doppio ruolo: mano morbida se gioca al fianco di Giuri, gambe esplosive e buona visione di gioco quando deve aprire il gioco in campo aperto in cabina di regia.

Venerdì e sabato New Basket Brindisi nuovamente impegnata in un torneo preseason. La formazione biancoazzurra sarà di scena in con-

trada Masseriola per il memorial «Elio Pentassuglia». A contendersi il settimo trofeo in ricordo di Big Elio saranno i brindisini, lo Scandone Avelino, la Viola Reggio Calabria e la Mens Sana Siena. Si comincia alle 18 col match tra gli irpini e la MensSana 1871 Siena, club nato dalle ceneri della pluriscudettata Montepaschi. Alle 21 i padroni di casa giocheranno con la Viola Reggio Calabria. Pronostici alla mano, è prevedibile una finale tra le due squadre di serie A, con i campani orfani del capo allenatore Pino Sacripanti impegnato con la Nazionale negli Europei. Nell'ottimo roster bianco-verde non ci sarà Ariel Filloy, anche lui al servizio di coach Ettore Messina. Per l'asse play-pivot il diesse Alberani ha scelto Bruno Fitipaldo e Shane Lawal. Tra i riconfermati dello scorso anno Andrea Zerini, Martin Leunen e Kirilo Fesenko, un terzetto che garantisce quantità e qualità.

Grande entusiasmo tra i tifosi biancoazzurri che, tra un match e l'altro, venerdì (ore 20.00) potranno assistere alla presentazione ufficiale dei quadri dirigenziali e tecnici del sodalizio brindisino.

Francesco Guadalupi

NOTIZIARIO**Ritiro abbonamenti**

Dal primo settembre è possibile ritirare presso il New Basket Store gli abbonamenti #IOCISONO per la stagione sportiva 2017/18. La NBB rammenta che lo store, sito in Corso Garibaldi 29, è aperto dalle ore 10:00 alle 13:00 e dalle 17:00 alle 20:30 tutti i giorni, esclusa la domenica e il lunedì mattina. Per il ritiro delle tessere occorre esibire la ricevuta consegnata al momento dell'acquisto e un documento d'identità. Coloro che hanno acquistato l'abbonamento online o tramite punti vendita, potranno ritirare il proprio abbonamento insieme alla t-shirt #IOCISONO a fronte del pagamento di 15 euro.

Party «Oktagona»

Un grande party per salutare l'estate! Sabato 9 settembre, dalle 23, il lido Oktagona di Brindisi fa festa con tutta l'energia della musica, live e dj set. Ci saranno i giocatori della New Basket Brindisi, che incontreranno fan e appassionati a conclusione della settima edizione del Memorial «Elio Pentassuglia». Un'occasione speciale per coniugare divertimento e salutare gli atleti biancoazzurri in un rapporto sempre più diretto con i tifosi e l'intera città. La location è l'Oktagona beach&restaurant è un lido che impreziosisce con gusto e ricercatezza la costa brindisina. La musica comincia già all'ora di cena, sul palco e in consolle si alterneranno vari artisti e dj per salutare al meglio l'estate! Ingresso in lista 10 euro, inclusa consumazione. Info: 333.8594233

AUTORICAMBI ALOISIO
www.aloisioricambi.it

per auto e moto

BRINDISI - Via Ennio, 10 - Telefono 582133 - Fax 514294

Loghi sponsor: MAGNETI MARELLI, Castrol, CHAMPION, ACERBIS, XAKRPOVIC, ebay, callistar, ALCOSSATO.

VELA Due appuntamenti regionali per il CdV di Brindisi

I campionati Laser e Optimist



Riprende con due tappe di campionato regionale delle classi Laser e Optimist, con i corsi base e con gli allenamenti delle squadre agonistiche l'attività del Circolo della Vela Brindisi. Dopo una pausa di poche settimane ad agosto, da lunedì 4 settembre infatti nella base nautica del circolo al Marina di Brindisi sono ricominciate nei giorni dispari (lunedì, mercoledì e venerdì) le sedute di teoria e le uscite in acqua della scuola vela, con i ragazzi che hanno frequentato a giugno e luglio le "Settimane Blu", e nei giorni pari il lavoro del Laser Sailing Team e del gruppo Optimist.

Le due regate di classe Laser e Optimist - Attenzione del circolo, degli istruttori e degli allievi concentrata, nell'immediato, sugli appuntamenti con il Campionato zonale di Classe Laser, in programma domenica

10 settembre, e con quello di Classe Optimist domenica 17 settembre. Entrambe le tappe di questi circuiti saranno ospitate dalla spiaggia della Polizia di Stato, gentilmente concessa dal questore Maurizio Masciopinto, che gli organizzatori ringraziano per la disponibilità, grazie alla quale sarà possibile come negli altri anni utilizzare questa struttura per il raduno delle squadre che giungeranno da tutta la Puglia con barche al seguito, e per tutte le operazioni logistiche delle regate, che si svolgeranno nelle acque antistanti.

Si ricorda che, per entrambi gli eventi, la capitaneria di Porto di Brindisi emetterà apposite ordinanze di interdizione della navigazione nell'area del campo di regata, la cui ubicazione ed estensione sarà appositamente indicata nelle stesse ordinanze (e segnalata

dalle boe), onde evitare ogni potenziale rischio per gli atleti impegnati in acqua. Pertanto il Circolo della Vela chiede a tutti coloro che prenderanno il mare il 10 e il 17 settembre per diporto o attività professionali di rispettare tali disposizioni con spirito di collaborazione e responsabilità.

La scuola vela - Le attività della scuola vela riavviate come già detto il 4 settembre, si protrarranno per tutto il corso dell'anno, con la flotta di Laser e Optimist del circolo e con gli istruttori federali del CV Brindisi. Per i mesi autunnali-invernali l'attrezzatura individuale prevede apposite mute e calzari reperibili anche a Brindisi a costi contenuti. Gli svolgimenti operativi delle sedute sono stabiliti di volta in volta dagli stessi istruttori, in base alle condizioni meteo, e comunque secondo gli standard di massima sicurezza applicati dal Circolo della Vela Brindisi. Per informazioni: Circolo della Vela Brindisi - Via Dardanelli 2 (presso porticciolo turistico) 72100 Brindisi - Telefono-fax 0831 411479, mobile 329 6256611 - Segreteria: info@circolovelabrindisi.it - Responsabile istruttori Mauro De Felice (349.4920012).

NOTIZIARIO

Soci Per Brindisi

I soci dell'Associazione Polisportiva Perbrindisi sono stati convocati per l'Assemblea ordinaria in programma in prima convocazione il 9 settembre, alle ore 10,00, nei locali dello 0831 di Brindisi, in Via Appia 98, ed in seconda convocazione, qualora non si dovesse raggiungere il numero legale, per lo stesso 9 settembre alle ore 18,00, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: aggiornamento sul percorso effettuato fino ad oggi dagli attuali Dirigenti; aggiornamento situazione squadra calcio SSD Brindisi F.C.; determinazione delle modalità di sottoscrizione anno 2017/2018; varie ed eventuali. Considerata l'importanza dell'Assemblea, tutti i Soci sono pregati di partecipare con la massima puntualità e personalmente. Inoltre si esortano tutti i brindisini che hanno a cuore le sorti del calcio a partecipare al suddetto incontro perché ogni intervento e suggerimento può essere utile per fare meglio.

Dinamo Basket

La Dinamo Basket Brindisi continua la preparazione per arrivare nella migliore condizione all'inizio della serie D. Coach Gigi Santini sta alternando sedute di atletica a lavoro in campo con la palla per creare un gruppo che non sta lesinando sacrifici e impegno. Una squadra costruita con il giusto mix di esperienza e gioventù e che sotto le sapienti mani del suo allenatore proverà a far bene già dal difficile esordio nel campionato ad Andria.

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

PROGETTAZIONE - CONSULENZA - FORMAZIONE
 FORNITURA ARTICOLI ANTINFORTUNISTICI
 E ANTINCENDIO - REALIZZAZIONE E
 MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI
 DI SICUREZZA E ANTINCENDIO - ESTINTORI

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



SCUOLA Bella esperienza del Liceo «Fermi-Monticelli»

Mondiali di ginnastica ritmica



Si è svolto per la prima volta in Italia, a Pesaro (dal 30 agosto al 3 settembre), il campionato Mondiale di ginnastica ritmica, che ha visto protagoniste le migliori atlete del panorama internazionale di questa specialità, impegnate nelle competizioni individuali e di squadra.

Il 2 e il 3 settembre alcune alunne del Liceo Scientifico Sportivo «Fermi-Monticelli» di Brindisi, accompagnate dalla prof.ssa Angela Tari, hanno avuto modo di assistere e partecipare a questo emozionante e formativo mix di sport, arte e cultura. L'esperienza, realizzata grazie alla grande sinergia esistente con il Presidente regionale della Federginnastica, dottor Lorenzo Cellamare, è stata la naturale conclusione delle attività svol-

te durante i moduli di discipline sportive ed è stata sostenuta dalla Dirigente Scolastica prof.ssa Anna Maria Quarta e molto valorizzata dall'attuale Dirigente, prof.ssa Stefania Mentrangolo.

Le alunne, che hanno definito «grandiosa» l'esperienza fatta, hanno vissuto con entusiasmo e commozione tutti i momenti della gara, che si è conclusa con il conseguimento del titolo mondiale dalla squadra delle farfalle azzurre all'esercizio dei cinque cerchi. Così Marta ha commentato l'evento: è stata un'esperienza indimenticabile, il Palazzetto enorme e colmo di gente, di bandiere, di ginnaste, ex ginnaste, di bambini e allenatori, tutti uniti dall'amore per questa magnifica specialità. Amo questo sport perché mi ha fatto

capire che le cose belle vanno guadagnate con sacrificio, ma vederle realizzate è poi la ricompensa migliore, proprio come è avvenuto per la squadra italiana. Per Alice invece la partecipazione ai Mondiali è stato un evento atteso, sognato e vissuto al 1000%. L'emozione è stata immediatamente grande, il pubblico immenso, la giuria, i fiori, il podio e le bandiere dei Paesi di tutto il mondo. Vedere poi l'Italia salire sul podio e cantare l'inno in una atmosfera gioiosa è stata davvero un'esperienza unica, che rifarei immediatamente. Martina infine, ritiene che sia stata la realizzazione di un sogno che le ha consentito di conoscere meglio una specialità, ma soprattutto di relazionarsi con il resto del mondo. La vittoria delle nostre farfalle è stata la ciliegia su una torta deliziosa, che ha reso quest'avventura ancora più emozionante e sorprendente. Io e le mie compagne siamo state felici di portare il nome della nostra scuola in una situazione così nuova e speciale: i trentacinquesimi campionati mondiali e per la prima volta in Italia!

DIARIO

Protezione civile

Mercoledì 13 settembre, presso l'Albergo Internazionale di Brindisi (ore 19.30), il Prefetto di Brindisi, S.E. Dr. Valerio Valenti, terrà la conferenza di inaugurazione del nuovo anno rotariano 2017-2018 del Rotary Club Brindisi sul tema: «Il coordinamento nella protezione civile e nei grandi eventi». L'ingresso è libero.

Evento salesiano

Sabato 9 settembre (a partire dalle ore 17.00) presso l'Istituto Salesiano di Brindisi, in via Appia 195, si terrà un incontro degli ex allievi/e di Don Bosco sul tema «Testimoni audaci sulle porme di Don Bosco». Alle 20.30 conclusione della giornata col tradizionale momento conviviale.

Studio didattico



Con l'inizio del nuovo anno scolastico riprendono le attività dello Studio didattico pedagogico sito in via Casimiro 24 e coordinato dal-

la dott.ssa **Daniela Negro** (foto). Il servizio è rivolto al supporto scolastico per studenti di scuole medie inferiori e superiori di tutte le discipline, comprese le lingue straniere (inglese, francese e spagnolo), all'individuazione di un metodo di studio personalizzato, alla co-realizzazione di tesine e power point, alla preparazione per gli esami di licenza media e di maturità (nonché la possibilità di effettuare tutte le simulazioni delle prove d'esame scritte ed orali) e infine ai trattamenti educativi per disturbi specifici di apprendimento. Per altre informazioni: **349.3504778** - info@studiodidatticopedagogico.it - www.studiodidatticopedagogico.it

Agenda

Dal 1991 siamo il settimanale dei brindisini con 5.000 copie diffuse gratuitamente

LO STRUMENTO IDEALE PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ

Telefono e Fax: **0831.564555** - Cellulare: **337.825995** - E-mai: agendabrindisi@libero.it

VII MEMORIAL PENTASSUGLIA



VENERDÌ
8
SABATO
9

SETTEMBRE 2017

📍 PALAPENTASSUGLIA, BRINDISI
🕒 DALLE ORE 18:00



NEW BASKET BRINDISI



SCANDONE
AVELLINO



VIOLA
REGGIO CALABRIA



MENS SANA
SIENA 1871

INFO E BIGLIETTI PRESSO NBB STORE
CORSO GARIBALDI, 29

POSTO UNICO VENERDÌ e/o SABATO € 7,00
ABBONAMENTO 2 GIORNI € 10,00

CON IL PATROCINIO DI



OFFICIAL PARTNER

UnipolSai
ASSICURAZIONI
BRINDISI

IN COLLABORAZIONE CON

OKTAGONA
BEACHRESTAURANT



ROMANELLI
pizzeria dal 1949

PROGETTO ERASMUS+ AZIONE KA1 2017-1-IT01-KA102-005988

PROGETTO: EU TRAIN - YOU TRAIN IN EUROPE



Erasmus+



TIROCINIO ALL'ESTERO

PER I GIOVANI DEL SUD ITALIA

SPAGNA

INGHILTERRA

IRLANDA

MALTA

Selezioniamo giovani per un tirocinio formativo gratuito della durata di 6 settimane in Spagna, Inghilterra, Irlanda e Malta.

- Giovani neo-diplomati;
- Giovani, che abbiano assolto l'obbligo scolastico, con qualifiche professionali appena conseguite e/o inseriti in corsi di formazione professionale.



SEDE
COOP. SOC. "F. APORTI"
VIA GIULIO CESARE, 22T
72100 BRINDISI

INFO TEL: 0831-529608
E-MAIL: info@aporti.eutrain.it
SITO WEB: www.eutrain.aporti.it
Contatto: luca.molfetta@eutrain.aporti.it